

Il Cantone vota contro l'idraulico varesino

Pubblicato: Martedì 3 Aprile 2007

✘ Al Canton Ticino i patti bilaterali con l'Europa non piacciono. Questo si dovrebbe desumere dai nuovi **risultati elettorali** delle elezioni cantonali, diffusi lunedì, che vedono un evidente **exploit della Lega Svizzera**. Il partito, capitanato dal 61enne **Giuliano Bignasca (foto)**, faceva proprio delle riserve nei confronti di questi accordi il cuore del programma elettorale. La paura dell'idraulico varesino, o del muratore comasco, ha fatto balzare di 9 punti percentuali il partito.

La Lega detiene quindi il 23,8% dei consensi, diventando il primo partito a Lugano e il secondo nell'intero Cantone. Per quanto riguarda il Gran Consiglio il risultato della Lega è comunque positivo, ma in modalità meno estreme: il partito si attesta intorno al 15%. Nonostante la forte erosione il partito dominante rimane il PLR (Partito Liberale Radicale). In perdita il PPD e in crollo l'UDC, che ha optato per l'infelice scelta di correre distaccata dalla Lega, che alcuni davano persino in calo di consensi.

Resta ora da capire cosa chiederà il partito di Bignasca in merito al lavoro transfrontaliero. Nel 2003 il Ticino è stato l'unico cantone a dire no agli accordi bilaterali, e proprio nel 2009 si terrà un altro referendum in merito. Nel frattempo il partito ha già una richiesta precisa: ottenere almeno 25 ispettori del lavoro sui cantieri.

per ulteriori dettagli sulle elezioni svizzerem, visitate il [sito ufficiale](#).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it